



La profonda crisi internazionale con le conseguenti ricadute in termini sociali ed economici (*aumenti esorbitanti: costo dei generi di prima necessità, energetici e dei carburanti, etc.*) ha reso maggiormente difficoltosa la tenuta del nostro sistema paese, ancora alla prese con la gestione post pandemia.

In tale contesto, risulta imprescindibile una ripresa del dialogo tra Impresa e Sindacati allo scopo di giungere, con senso di responsabilità, ad una sintesi delle reciproche e legittime posizioni, ricercando soluzioni condivise per il bene dei dipendenti tutti e quindi del nostro Gruppo.

A tale scopo, seguendo le nostre sollecitazioni dei mesi passati, abbiamo inviato all'Impresa una ulteriore richiesta d'incontro, anche in ragione del termine dello *stato di emergenza sanitaria* ad oggi fissato al 31 marzo p.v. e dell'ipotesi di svolgimento dell'attività lavorativa contemplata dalla prossima Comunicazione di servizio, a partire dal prossimo 1 aprile (*sia per i dipendenti attualmente "in presenza" sia per i colleghi che si sono avvalsi delle "tutele"*).

I temi da affrontare sono molteplici e rivestono carattere d'urgenza: riorganizzazioni di Aree\Strutture aziendali; mobilità interna e crescita professionale; salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; conciliazioni tempi vita\lavoro; "welfare" aziendale (parcheggi, mense, sostegni, etc.); mobilità e trasporto urbano.

Auspichiamo che l'Impresa non lasci cadere nuovamente l'opportunità di riprendere il dialogo tra le Parti, soddisfacendo le legittime aspettative delle migliaia di lavoratrici e lavoratori del Gruppo Unipol.

Rappresentanze Gruppo Unipol
First CISL Fisac CGIL Fna Snfia Uilca UIL